

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 ottobre 2021, n. G12790

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio terzo interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 776 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio terzo interpello.
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 776 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo e del secondo interpello, indetti rispettivamente con determinazione n. G01640 del 26.02.2016 e con determinazione n. G06403 del 21.5.2018¹, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G08914 del 02.7.2019 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il terzo interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il terzo interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12968 del 01.10.2019, pubblicata sul BURL n. 83 del 15.10.2019, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 776 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 461° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 23 composta dal dr. FAGNANI Giuseppe (referente) e dalla dr.ssa FAGNANI Alessandra (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione sottoscritto dalla candidatura in questione e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03647 dell'1.4.2020 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.10.2020;

VISTA, altresì, la determinazione dirigenziale n. G12570 del 29.10.20 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una ulteriore proroga entro il termine del 30.4.2021, tenendo conto della domanda datata 21.10.2020 inoltrata al Comune di Roma Capitale da parte dello Studio Legale Bacigalupo-Lucidi avente per oggetto: *Richiesta di nuova perimetrazione nella zona farmaceutica n. 776 di Roma Capitale denominata "Ettore Viola"*;

CONSIDERATO il ricorso presentato dagli assegnatari avverso il Comune di Roma dinanzi al TAR Lazio, Roma – Sez. II – n. R.G. 2785/2021 *per conseguire, ai sensi degli artt. 31 e 117 c.p.a., l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Roma sulle loro richieste, con richiesta di fissazione di un termine per provvedere e contestuale nomina di un eventuale Commissario ad acta in caso di perdurante inadempimento*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04057 del 14.4.2021, con la quale, su istanza degli assegnatari è stata concessa una ulteriore proroga all'apertura entro il termine del 31.10.2021;

PRESO ATTO di una nuova richiesta di proroga all'apertura, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 838840 del 19.10.2021, pervenuta dall'Avv. Laura Giordani in rappresentanza degli assegnatari, necessaria a seguito della sentenza del TAR Lazio – Sez. II n. 9922, pubblicata il 27.9.2021, per la quale si resta in attesa delle ulteriori determinazioni da parte di Roma Capitale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una nuova proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 776 del Comune di Roma;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro e non oltre il termine ultimo del 30.4.2022, della sede farmaceutica n. 776 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 461° posto in graduatoria (posizione interpello n. 23), composta dal dr. FAGNANI Giuseppe (referente) e dalla dr.ssa FAGNANI Alessandra (associato);
2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze,
3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)